

TRIBUNALE ECCLESIASTICO INTERDIOCESANO DI BASILICATA

Servizio regionale per l'accoglienza dei fedeli separati

«Perciò, “l’attuazione di questi documenti costituisce una grande responsabilità per gli Ordinari diocesani, chiamati a giudicare loro stessi alcune cause e, in ogni modo, ad assicurare un accesso più facile dei fedeli alla giustizia. Ciò implica la preparazione di un personale sufficiente, composto di chierici e laici, che si consacrino in modo prioritario a questo servizio ecclesiale. Sarà pertanto necessario mettere a disposizione delle persone separate o delle coppie in crisi, un servizio d’informazione, di consiglio e di mediazione, legato alla pastorale familiare, che potrà pure accogliere le persone in vista dell’indagine preliminare al processo matrimoniale (cfr *Mitis Index*, art. 2-3)”».

PAPA FRANCESCO, *Amoris laetitia*, n. 244

Come nasce?

Il Servizio Regionale per l'accoglienza dei fedeli separati costituito presso il TEIB, nasce a seguito:

- della promulgazione dell'Esortazione Apostolica ***Amoris Laetitia*** (19 marzo 2016) con la quale, Papa Francesco auspicava lo sviluppo di *“una pastorale della riconciliazione e della mediazione, da attuare anche attraverso centri di ascolto specializzati da stabilire nelle diocesi”* (n. 242). La Chiesa, sebbene comprenda le situazioni conflittuali che i coniugi devono attraversare, non può cessare di essere voce dei più fragili, che sono i figli che soffrono, spesso in silenzio. Il Papa, in concreto, chiede alle comunità locali e ai loro Pastori di attuare per queste persone l'avvio a Centri di ascolto.
- della promulgazione del Motu proprio ***Mitis Iudex Dominus Iesus*** (15 agosto 2015) e annesse ***Regole procedurali***, con le quali, Papa Francesco, chiede espressamente di mettere a disposizione dei fedeli che si trovano a vivere situazioni difficili o irregolari *“un servizio di informazione, di consiglio e di mediazioni, legato alla pastorale familiare, che potrà pure accogliere le persone la vista dell'indagine preliminare al processo matrimoniale”* (RP, artt. 2-3 MIDI).

Le principali attività sono:

- **Accoglienza e ascolto** per un'attenta analisi delle singole situazioni.
- **Orientamento di carattere pastorale e canonico**, al fine di garantire una vicinanza ai fedeli in difficoltà e un'adeguata indagine preliminare al processo matrimoniale, raccogliendo elementi utili per l'eventuale introduzione della causa.
- **Collaborazione con gli uffici di Pastorale Familiare** delle Diocesi lucane, con la finalità di offrire ai fedeli separati, o per i quali non sono percorribili la via della nullità o della separazione, un aiuto puntuale, specifico e un servizio di accompagnamento.
- **Organizzare, in sinergia con gli uffici regionali e diocesani competenti**, giornate di studio, di formazione e di approfondimento su tematiche giuridico-pastorali riguardanti la famiglia e le situazioni complesse.
- **Consulenza gratuita.**

A chi è rivolto?

Il servizio offerto sarà l'accoglienza e l'ascolto dei **fedeli, coppie o singoli, che vivono situazioni difficili o irregolari** (separazione o divorzio) e vorrebbero avviare un percorso di verifica della nullità del proprio matrimonio.

Da chi è costituito?

La fase pregiudiziale, costituita dall'accoglienza e dall'ascolto dei fedeli, prevede l'incontro con i Patroni Stabili costituiti presso il Tribunale. Secondo quanto stabilito dall'articolo 113 § 1 della Istruzione ***Dignitas connubii*** (25 gennaio 2005) l'ufficio del Patrono Stabile è stato creato allo scopo di mettere al servizio delle persone uno specialista che possa dare "un consiglio sulla possibilità di introdurre la causa di nullità di matrimonio e, se ciò risulta possibile, sul modo con cui si deve procedere".

La consulenza dei Patroni Stabili è totalmente gratuita e avviene previo contatto, negli orari indicati, presso i locali del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Basilicata:

dal Lunedì al Giovedì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

- *Don Josè Valentino Conti*

Tel. 340-7553284

Email: conti.jose@tiscali.it

- *Avv. Silvia Anna Petagine*

Tel. 338-3490486

Email: silvia.petagine@gmail.com

*Ulteriori informazioni si potranno reperire sul sito web del Tribunale
oppure mettendosi in contatto con la Cancelleria del
Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Basilicata
Viale Marconi, 104 – 85100 Potenza
Cancelleria: 0971 54817
www.tcibasilicata.it*